





Leggo il meglio

**ABBONATI ON-LINE
CON IL 10% DI**

+ Lettore
+ 3 mesi d'iscriz
a un servizio i



SCENARI

E-procurement: da adempimento normativo a strumento quotidiano



A 10 anni dall'introduzione di Consip, l'e-procurement è un mezzo abituale sia per i fornitori che per le amministrazioni acquirenti. I contratti stipulati tramite le centrali di acquisto rappresentano oggi uno dei maggiori strumenti di diffusione del documento informatico e della firma digitale in Italia

E' passato un decennio da quando nel 2000 nacque **Consip Spa**, la società interamente detenuta dal Ministero dell'Economia sorta con il compito di **razionalizzare gli acquisti di beni e servizi per la pubblica amministrazione**. La legge finanziaria 2000 aveva delineato un sistema in cui, tramite procedure ad evidenza pubblica, venivano scelte imprese fornitrici cercando di ottenere economie di scala mediante aggregazione della

Argomenti

- GENTE DI E-GOV
- INCHIESTA
- PA LOCALI
- SANITÀ
- SCENARI



Segnala a un amico

Tuo nome

E-mail amico

Inserisci il codice che vedi **dbf8**

Ricerca articoli

Parole chiave

Argomento

Scegli l'argomento

Articoli correlati

17/12/2010 10:34
Donne e PA: proposte per le pari opportunità

domanda e standardizzazione dei prodotti offerti. La finalità non era solo quello di portare vantaggi di tipo economico, ma anche operativo, tramite la **diffusione dell'elettronic public procurement** ovvero l'utilizzo di tecnologie e strumenti informatici per l'approvvigionamento della P.A. Negli anni successivi altre due leggi finanziarie (2002 e 2003) introdussero l'obbligo generalizzato per tutte le pubbliche amministrazioni di aderire alle convenzioni Consip. Tali vincoli sono stati attenuati e modificati, ma l'obiettivo di fondo è rimasto e anzi si è consolidato negli anni. L'introduzione di Consip portò all'inizio grande scempenso. Per le amministrazioni la novità era importante e il timore che le limitazioni all'iniziativa della singola amministrazione potessero penalizzare la qualità era alta. Dall'altro lato i fornitori, in particolare quelli di dimensioni minori e localizzati sul territorio, videro l'introduzione delle convenzioni Consip come una forte minaccia alla concorrenza e un attacco sfrontato alle loro quote di mercato. Nel 2003 nacque persino un comitato denominato Controconsip, costituito da 1500 aziende che si unirono per fronteggiare gli effetti della centralizzazione degli acquisti. Molte delle criticità sollevate in quegli anni è innegabile che siano ancora presenti, tuttavia questi strumenti stanno entrando nell'uso quotidiano.

Il codice dei contratti pubblici: trasparenza e innovazione

Nel frattempo, in applicazione delle **direttive europee 2004/17 e 2004/18** è stato emanato il **codice dei contratti pubblici per la fornitura di lavori, beni e servizi** (d. lgs. 163/2006). Un testo unico che disciplina tutti gli appalti e che annovera tra i suoi principi la trasparenza e l'utilizzo delle tecnologie informatiche. La pubblicità è un elemento essenziale di garanzia della concorrenza in quanto assicura la trasparenza delle procedure di gara e la conoscibilità delle stesse da parte degli operatori economici. Tale previsione si riflette in particolare nella **diffusione di una serie di portali web**. Tutti i documenti di gara devono essere pubblicati sul "profilo di committente" ovvero il sito web della stazione appaltante. Il Ministero delle Infrastrutture mette a disposizione il sito internet www.serviziocontrattipubblici.it che consente la pubblicazione di tutti gli avvisi e bandi di lavori, servizi e forniture e della programmazione triennale così come previsto dal codice dei contratti in attesa che tale sistema venga attivato da ogni singola Regione, anche se ormai la quasi totalità delle regioni sono attrezzate in tal senso. Un altro strumento promosso dal codice è l'accordo quadro tramite il quale la Consip, con una gara pubblica con specifiche ancora di carattere generale, individua un **numero limitato di fornitori che potranno essere selezionati dalle amministrazioni** che specificano le proprie condizioni di fornitura all'interno delle condizioni dell'accordo quadro. Anche in questo caso, assume un ruolo fondamentale il **sito della centrale acquisti** e le tecnologie messe a disposizione. A fianco della centrale di committenza nazionale si sono diffuse quelle regionali con esperienze diverse, tra queste ricordiamo **Start**, il sistema telematico acquisti regionale della Toscana, **sistema Piemonte** e **Intercent-ER**, l'agenzia regionale degli acquisti dell'Emilia Romagna. Dall'altro lato il **progetto Peppol** (pan-european public procurement on line) punta a rendere interoperabili i sistemi europei di acquisto elettronico. A 10 anni dall'introduzione di Consip, sorta, come ricordato, prevalentemente per ottenere risparmi tramite economie di scala, oggi l'e-procurement è uno strumento quotidiano di utilizzo sia per i fornitori che per le amministrazioni acquirenti. Come ogni persona consulta internet (kelkoo, e-bay o il sito di e-commerce preferito) quando deve procedere ad un acquisto, anche la P.A. trova nella rete una via rapida di approvvigionamento nel rispetto delle disciplina vigente e degli adempimenti normativi a cui è tenuta a sottoporsi.

Principali Riferimenti Normativi

D. lgs. 163/2006, codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
 D.PR 101/2002, regolamento sulle procedure telematiche di acquisto
 L. 244/2007, legge finanziaria 2008
 D. lgs. 82/2005, codice dell'amministrazione digitale

Alcuni numeri di Consip del 2009

1.713 milioni di euro di transato sulle convenzioni e 230 mila sul mercato elettronico;

16/12/2010 10:28

Linee Guida Brunetta web delle P.A.: a che siamo?

15/12/2010 11:04

Giustizia (intelligente)

13/12/2010 10:15

Strumenti di geo-refe per il governo del terr

13/12/2010 09:26

Open Gov in Italia: un questione culturale

11.193 punti ordinanti attivi

792 mila articoli pubblicati nel Mepa

Fonte "Il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella pubblica amministrazione" tratta dal sito www.acquistiinretepa.it

Convenzioni, mercato elettronico

I contratti stipulati tramite Consip e le altre centrali rappresentano oggi uno dei maggiori strumenti di diffusione del documento informatico e della firma digitale di cui, in Italia, si parla da quasi quindici anni, ma il cui utilizzo è, in generale, ancora limitato. Sia la registrazione alle centrali che l'adesione alle singole convenzioni può avvenire tramite una **procedura completamente elettronica** e l'invio dell'ordine firmato digitalmente è incentivato grazie ad uno sconto aggiuntivo sul prezzo d'acquisto. Non tutti gli strumenti però si sono diffusi: se è vero che gli acquisti on-line tramite le convenzioni sono entrati nella prassi quotidiana, le richieste di acquisto nel mercato elettronico non hanno avuto la stessa diffusione. Bisogna considerare che il Mepa, diversamente da quello che succede nelle convenzioni che sono precedute da una gara, non esime le amministrazioni dall'attuare una procedura di selezione aperta alla concorrenza come richiesto dal codice dei contratti e dalle norme regolamentari delle singole amministrazioni. In base all'esperienza di chi scrive, **la procedura completamente automatizzata per la gestione delle richieste di acquisto incontra difficoltà nell'utilizzo forse maggiormente da parte delle imprese fornitrici**. Talvolta accade quindi che il mercato finisce per essere solo una vetrina per una prima valutazione dei prezzi e dei prodotti e la procedura di selezione avviene per i canali tradizionali. È bene ricordare che nel mercato **possono essere conclusi contratti sotto la soglia comunitaria** e molto spesso viene utilizzato per importi inferiori ai 20 mila euro per i quali, in base al codice, è possibile l'assegnazione diretta (se il regolamento interno dei contratti lo permette).

Glossario e Definizioni

Acquisti verdi: rappresentano uno dei cardini del programma per la razionalizzazione degli acquisti. I principali eco-obiettivi sono: risparmio energetico, prevenzione inquinamento, riciclo.

Accordo quadro: procedura a due fasi prevista dal codice dei contratti; la prima fase è l'accordo tra Consip e uno o più fornitori e ha carattere generale; la seconda riguarda specifici appalti delle Amministrazioni che contrattano con i fornitori selezionati in precedenza.

Convenzioni: sono contratti stipulati da Consip per conto del Mef ai quali le amministrazioni accedono tramite i negozi elettronici, senza ulteriore contrattazione. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute ad effettuare gli ordini attraverso la rete telematica per le convenzioni per le quali è attivo il negozio elettronico, secondo quanto dettato dalla legge finanziaria 2007.

Gara telematica: procedura di gara che supporta on-line l'intero processo di aggiudicazione dell'appalto; è disciplinata dal d.PR 101/2002.

MarketPlace o mercato elettronico pubblica amministrazione (Mepa): piattaforma tecnologica in cui, all'interno di specifici bandi, i fornitori propongono cataloghi di prodotti e servizi che possono essere acquisiti dalle amministrazioni. L'acquisto può avvenire con acquisto diretto da catalogo o a seguito di richiesta di offerta (RDO). Il marketplace è utilizzabile per gli acquisti sotto soglia comunitaria.

Profilo di committente: il sito web della stazione appaltante sul quale devono essere pubblicate i documenti delle procedure d'appalto (bando, capitolato, esito, verbale).

Punto ordinante: soggetto appartenente alla stazione appaltante dotato di capacità di contrattare per conto dell'amministrazione e che dispone di capacità di spesa, in pratica il dirigente che firma la determinazione di acquisto di un bene

RDO, richiesta di offerta: meccanismo elettronico di richiesta e produzione delle offerte su un certo prodotto o servizio. Utilizza la piattaforma del mercato elettronico e richiede l'utilizzo di documenti informatici firmati digitalmente.

Soglia comunitaria: valore che distingue i contratti ad interesse nazionale (sotto soglia) che hanno una procedura semplificata da quelli a interessi comunitario che richiedono procedura ordinaria.

Emanuele Tonelli
Responsabile Sistemi Informativi Unione di Comuni Reno Galliera

Articolo letto 655 volte



LASCIA IL TUO COMMENTO

Nome (richiesto)

Indirizzo e-mail (richiesto)

Copia la scritta che vedi nell'immagine

6608

Inserisci



I contratti del personale di Regioni e Autonomie locali



I siti web delle pubbliche amministrazioni



Imposta di bollo



Appalti e forniture



E-Gov



Comuni d'Italia



Azienda Pubblica



La Fir

[REDAZIONE](#) | [COMITATO SCIENTIFICO](#) | [Segui gli articoli via RSS Feed](#)

E-GOV è il bimestrale di Maggioli Editore frutto dell'esperienza ventennale maturata attraverso la pubblicazione della rivista "Informa". Propone ogni mese inchieste speciali sui progetti di spicco del panorama Ict, interviste esclusive coi protagonisti della pubblica amministrazione, operatori di mercato, focus sulle novità più interessanti e sulle buone prassi di e-government. E-GOV tratta a 360 gradi tutto il panorama locale, e delle aziende sanitarie: è la testata di riferimento su tutti gli scenari di innovazione che coinvolgono il settore pubblico e gli strumenti di utilità per tutta la P.A., alternando rubriche fisse, redatte direttamente da istituzioni governative quali il Cnipa, il Ministero, approfondimenti tematici ogni volta diversi, a partire dalle migliori best practice in ambito locale per continuare con l'angolo delle novità. L'Innovazione è assoluta protagonista. Con lei, tutti gli attori che contribuiscono al progresso tecnologico - informatico del settore pubblico. Questo mensile sia il contenitore più ricettivo del panorama nazionale.